

LINEE GUIDA REGIONALI SULLE PROCEDURE E CRITERI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'INGEGNERIA ED ALLA ARCHITETTURA ALL'ESTERNO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

0. PREMESSA

La REGIONE BASILICATA, considerata l'estrema frammentazione e varietà delle procedure e dei criteri applicati dalle pubbliche amministrazioni sul territorio regionale per l'affidamento dei servizi d'ingegneria e di architettura, su sollecitazione degli Ordini e Collegi delle professioni tecniche, **ha formulato**, congiuntamente ai rappresentanti della categorie dei medesimi e con il contributo dell'ANCI e dell'UPI regionali, **le presenti Linee Guida**, allo scopo di favorire l'adozione di comportamenti omogenei ed uniformi da parte delle stazioni appaltanti.

Nelle more dell'emanando Regolamento generale attuativo del Codice dei contratti (D.Lgs. 12.01.2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni), si ritiene che il presente atto di indirizzo possa costituire un utile modello operativo a cui le stazioni appaltanti, che operano sul territorio regionale, possano fare riferimento nella **gestione degli affidamenti di detti servizi secondo modalità più snelle e semplificate**

L'ambito di applicazione delle presenti Linee guida è individuato nella Parte II – Titolo I - Capo IV (Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria) di detto Codice; precisamente, l'art.90 (Progettazione interna ed esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici), al comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) ed h) individua i **soggetti esterni** alle amministrazioni aggiudicatrici che possono espletare "le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici".

Si chiarisce che per servizi di ingegneria ed architettura vanno intese tutte le prestazioni rese dai professionisti dell'area tecnica (ingegneri, architetti, geologi, geometri, dottori agronomi e forestali, periti agrari, periti industriali, ecc.) necessarie per lo svolgimento del servizio posto a base di gara.

La presente proposta, condivisa con gli Ordini ed i Collegi professionali provinciali e regionali, con l'ANCI e con l'UPI regionali, è rispettosa della legislazione vigente in materia (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. – Codice dei Contratti, nel seguito indicato brevemente come "**codice**"), delle prescrizioni regolamentari vigenti dettate dal Regolamento di attuazione – DPR n. 554/1999, nel seguito indicato brevemente come "**regolamento**", e tiene in debito conto anche i pareri e le determinazioni emessi dalla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel seguito indicata brevemente come "**Autorità**"), nonché dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici e dai Ministeri competenti.

Preliminarmente, è opportuno richiamare quanto riportato dall'art. 91 comma 8 del **codice**, in ordine al divieto di affidamento di attività di **progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagini e attività di supporto** a mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal codice.

1. CRITERI GENERALI

Le modalità di affidamento, da adottare ordinariamente, sono riconducibili ad una procedura aperta o ristretta nel pieno rispetto dei quattro principi del diritto comunitario:

- Non discriminazione,
- Parità di trattamento,
- Proporzionalità,
- Trasparenza.

L'osservanza del principio della **trasparenza** si concretizza attraverso adeguata pubblicità degli avvisi dei servizi di Ingegneria ed Architettura e definendo una tempistica congruente con la documentazione da predisporre.

Il principio della **non discriminazione** è osservato con il riconoscimento di titoli e certificati vigenti nei paesi dell'Unione Europea, non introducendo negli avvisi scelte discriminanti sotto il profilo della nazionalità dei concorrenti e, più in generale, evitando ogni discriminazione che giunga al risultato di privilegiare coloro che

esercitano prevalentemente la loro attività nello stesso ambito territoriale in cui devono essere svolte le prestazioni.

Il principio della **proporzionalità** è assolto con la previsione di requisiti di qualificazione proporzionati ed adeguati rispetto all'oggetto dell'affidamento ed alla loro osservanza.

Il principio della **parità di trattamento** è rispettato con la predeterminazione di regole oggettive per l'affidamento, tenuto conto che i requisiti indispensabili di professionalità e specializzazione sono accertati in fase di qualificazione.

Anche per il rispetto dei succitati principi, all'avviso per l'affidamento di un servizio di ingegneria ed architettura, va sempre allegato un disciplinare contenente l'esplicitazione del servizio richiesto e le relative modalità di svolgimento, oltre al calcolo della determinazione del corrispettivo posto a base di gara ad esso collegato.

2. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

L'importo da porre a base di gara del servizio è determinato con riferimento all'art. 92 comma 2 del codice, dalla tariffa di cui al DM 4.4.2001, la cui validità ed efficacia trovano conferma nella disposizione transitoria dell'art. 253, comma 17 del Codice (*Fino alla emanazione del decreto di cui all'art. 92, comma 2, continua ad applicarsi quanto previsto nel decreto del Ministro della Giustizia del 4 aprile 2001*), e da quanto ribadito dalla Corte Costituzionale con ordinanza n. 352/2006.

Il corrispettivo determinato secondo quanto previsto dal citato DM è da ritenersi, ai sensi dell'art. 92 comma 2 del codice, motivatamente adeguato in quanto tale tariffa è stata emanata dal Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture.

Relativamente ai servizi geologici il corrispettivo da porre a base di gara dovrà essere determinato secondo il D.M. 18/11/1971 e successive modifiche ed integrazioni. Non concorrono alla determinazione del corrispettivo a base di gara le indagini geologiche e geotecniche, sia in sito che in laboratorio, nonché le opere alle stesse connesse, in quanto attività imprenditoriali e non professionali

Per quanto attiene alle altre prestazioni non contemplate nei succitati decreti, si assume a riferimento la norma tariffaria dei rispettivi Ordini e Collegi professionali, nonché le delibere d'indirizzo assunte in tal senso dai rispettivi Consigli direttivi.

La determinazione del corrispettivo non riferito alle tariffe suindicate dovrà essere adeguatamente motivato ed analiticamente definito.

3. METODOLOGIA DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di selezione delle offerte deve essere preferibilmente **quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, in quanto rappresenta il metodo più idoneo a garantire una corretta valutazione della qualità delle prestazioni offerte, tipica delle attività di ingegneria ed architettura, così come indicato sia nella Circolare del Ministero Infrastrutture n° 24734 del 16.11.07 che nella Determinazione dell'Autorità n. 5/2008.

Qualora venisse adottato il **criterio di selezione del prezzo più basso**, per i servizi fino ad un valore di € 100.000,00, è preferibile applicare la procedura prevista agli art. 86, c.1 e 124, c.8 del codice in merito all'esclusione automatica delle offerte anomale (Taglio delle ali).

Al fine di consentire l'efficace applicazione del disposto dei predetti riferimenti normativi, è necessario estendere la partecipazione ad un numero di concorrenti superiore a 10.

4. REQUISITI DI AMMISSIONE

La tutela dell'Amministrazione in ordine alla professionalità del concorrente è assicurata dalla sussistenza in capo al medesimo di requisiti di qualificazione commisurati al valore economico dell'affidamento, nonché del possesso dei requisiti soggettivi previsti dal Codice e dall'Autorità in relazione alla possibilità di affidamento dei servizi d'ingegneria a soggetti esterni alla pubblica Amministrazione.

Ai fini di una ponderata graduazione i requisiti sono differenziati per ciascuna delle fasce parametriche sul corrispettivo presunto.

L'identificazione della fascia di collocazione del servizio è effettuata sulla base della valutazione del compenso professionale (onorario + spese ed oneri accessori), corrispondente alle prestazioni oggetto di affidamento, determinato con riferimento alla tariffa di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 04.04.2001.

Le fasce individuabili con il criterio sopra riportato sono:

1. Importo dell'onorario fino a € 20.000
2. Importo dell'onorario da €20.000 fino ad € 100.000
3. Importo dell'onorario da € 100.000 fino alla soglia comunitaria
4. Importo dell'onorario oltre la soglia comunitaria

4.1 IMPORTO DEL COMPENSO PROFESSIONALE FINO A € 20.000

a) Requisiti generali :

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del codice;
- insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 34, comma 2 del codice;
- insussistenza di provvedimenti di applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose e, in particolare, di non essere incorso in condanne per i delitti previsti dagli artt. 317, 319, 320, 321, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501,501-bis, 640 C.P.;
- regolarità contributiva;
- l'appartenenza ad una o più delle categorie contemplate dal D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., all'art.90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) ed h).

b) Requisiti tecnici :

- titolo di studio;
- iscrizione all'albo professionale.

4.2 IMPORTO DEL COMPENSO PROFESSIONALE OLTRE € 20.000 E FINO AD € 100.000

a) Requisiti generali :

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del codice;
- insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 34, comma 2 del codice;
- insussistenza di provvedimenti di applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose e, in particolare, di non essere incorso in condanne per i delitti previsti dagli artt. 317, 319, 320, 321, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501,501-bis, 640 C.P.;
- regolarità contributiva;
- l'appartenenza ad una o più delle categorie contemplate dal D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., all'art.90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) ed h).

b) Requisiti tecnici :

- titolo di studio;
- iscrizione all'albo professionale;
- avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni precedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi di ingegneria ed architettura, relativi a lavori appartenenti ai raggruppamenti delle classi e categorie affini di cui alla Legge 143/49, secondo quanto stabilito dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza 7/99, per un **importo complessivo** per ogni classe e categoria **non inferiore a 3 volte l'importo stimato dei lavori oggetto dell'affidamento** (rif. art. 63, comma 1, lettera o), DPR 554/1999).

4.3 IMPORTO DEL COMPENSO PROFESSIONALE OLTRE € 100.000 E FINO ALLA SOGLIA COMUNITARIA

a) Requisiti generali :

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del codice;
- insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 34, comma 2 del codice;
- insussistenza di provvedimenti di applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose e, in particolare, di non essere incorso in condanne per i delitti previsti dagli artt. 317, 319, 320, 321, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501,501-bis, 640 C.P.;
- regolarità contributiva;
- l'appartenenza ad una o più delle categorie contemplate dal D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., all'art.90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) ed h).

b) Requisiti tecnici :

- titolo di studio;
- iscrizione all'albo professionale;
- avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni precedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi di ingegneria ed architettura, relativi a lavori appartenenti ai raggruppamenti delle classi e categorie affini di cui alla Legge 143/49, secondo quanto stabilito dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza 7/99, per un **importo complessivo** per ogni classe e categoria **non inferiore a 3 volte l'importo stimato dei lavori oggetto dell'affidamento** (rif. art. 63, comma 1, lettera o), DPR 554/1999).

4.4 IMPORTO DEL COMPENSO PROFESSIONALE OLTRE LA SOGLIA COMUNITARIA

a) Requisiti generali :

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del codice;
- insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 34, comma 2 del codice;
- insussistenza di provvedimenti di applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose e, in particolare, di non essere incorso in condanne per i delitti previsti dagli artt. 317, 319, 320, 321, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501,501-bis, 640 C.P.;
- regolarità contributiva;
- l'appartenenza ad una o più delle categorie contemplate dal D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., all'art.90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) ed h).

b) Requisiti tecnici:

- titolo di studio;
- iscrizione all'albo professionale;
- avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni precedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi di ingegneria ed architettura, relativi a lavori appartenenti ai raggruppamenti delle classi e categorie affini di cui alla Legge 143/49, secondo quanto stabilito dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza 7/99, per un **importo complessivo** per ogni classe e categoria **non inferiore a 2 volte l'importo stimato dei lavori oggetto dell'affidamento** (rif. art. 66, comma 1, lettera b), DPR 554/1999; Circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti 12.11.2009 n. 4649, ultimo comma);
- avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni precedenti la data di pubblicazione del bando, di **massimo due servizi** di ingegneria ed architettura per ogni raggruppamento delle classi e categorie affini di cui alla Legge 143/49, secondo quanto stabilito dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza 7/99, per un **importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,4 volte l'importo stimato dei lavori oggetto dell'affidamento** (rif. art. 66, comma 1 lettera c); Circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti 12.11.2009 n. 4649, ultimo comma);
- al **numero medio annuo del personale tecnico utilizzato**, con riferimento ai migliori tre anni del quinquennio precedente (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua con l'offerente società iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, nonché i componenti di R.T.P., che espletano la prestazione professionale a base di gara), in una misura **non inferiore a 2 volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico** (rif. art. 66, comma 1 lettera d), DPR 554/1999; art 253, comma 15 bis Codice Contratti; Circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti 12.11.2009 n. 4649 – G.U. n. 274 del 24.11.2009);

c) Requisiti economico-finanziari:

- fatturato globale per servizi di ingegneria ed architettura, espletati *nei migliori cinque esercizi del decennio precedente* la data di pubblicazione del bando, per un importo pari a **3 volte l'importo a base d'asta** (rif. art. 66, comma 1 lettera a), DPR 554/1999; art 253, comma 15 bis Codice Contratti; Circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti 12.11.2009 n. 4649 – G.U. n. 274 del 24.11.2009).

4.5 SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA VALUTABILI PER I REQUISITI DI AMMISSIONE

I servizi di ingegneria ed architettura valutabili sono quelli iniziati ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero, valutati nella loro integrità, quelli ultimati nello stesso periodo, per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti organizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

I servizi di ingegneria ed architettura svolti in associazione temporanea o comunque in forma congiunta sono riconosciuti nella misura indicata nel certificato di buona esecuzione del servizio in cui sono riportate le prestazioni effettuate da ciascun componente il raggruppamento.

In caso di R.T.P. i requisiti sono posseduti cumulativamente dai richiedenti l'affidamento.

La sussistenza dei requisiti minimi, dichiarata dal candidato nella domanda di partecipazione, verrà verificata, nel caso di affidamento o a richiesta da parte dell'Amministrazione affidataria, mediante presentazione da parte del candidato del/i certificato/i di buona esecuzione del/i servizio/i, o di altra documentazione idonea a verificare l'effettivo svolgimento della prestazione (Disciplinari di incarico, Lettere di incarico, Certificati di ultimazione dei Lavori, ecc.).

5. MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

5.1. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE DI IMPORTO INFERIORE A 20.000 EURO

Per quanto concerne gli affidamenti fino a € 20.000, si ritiene idoneo l'**affidamento diretto in economia**, come previsto dall'art. 125 comma 11 del codice, ciò in considerazione della necessità di favorire l'ingresso dei giovani ed al fine di aumentare la celerità dell'azione della pubblica amministrazione.

5.2 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE DI IMPORTO SUPERIORE A 20.000 EURO ED INFERIORE A 100.000 EURO

Le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti criteri:

1. **merito tecnico** dell'offerta desunto dagli aspetti specialistici più rilevanti afferenti alle prestazioni oggetto dell'incarico specifico valutato sulla base di una **relazione tecnica** relativa alle prestazioni oggetto dell'appalto costituita da non più di 5 facciate in formato A/4 carattere Arial 11, che illustri il merito tecnico dell'offerta con specifico riferimento alle opere da progettare e/o dirigere con riferimento a sub-criteri¹ espressi nel bando di gara. All'interno di tale relazione i concetti potranno essere espressi anche con riferimento a procedure, soluzioni e casistiche già sviluppate in situazioni precedenti dal concorrente al fine di esemplificare gli obiettivi da raggiungere.
2. **caratteristiche metodologiche** dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico specifico valutato da una **relazione metodologica** relativa alle prestazioni oggetto dell'appalto costituita da non più di 5 facciate in formato A/4 carattere Arial 11, che illustri l'approccio metodologico proposto per l'espletamento di tutti i servizi oggetto della gara, l'organizzazione e le funzioni specifiche di ciascun componente il gruppo di lavoro che eseguirà i servizi. La relazione dovrà fare riferimento alle problematiche specifiche connesse al servizio in affidamento ed al suo ambiente di svolgimento in modo da illustrare le caratteristiche metodologiche dell'offerta con specifico riferimento alle opere da progettare e/o dirigere con riferimento ai sub-criteri² espressi nel bando di gara, facendo riferimento, a titolo esemplificativo, ai profili di carattere organizzativo-funzionale, morfologico, strutturale e impiantistico, nonché a quelli relativi alla sicurezza e alla cantierabilità dei lavori.

NOTA 1: A titolo esemplificativo, i sub-criteri della relazione tecnica possono essere:

1.1	Qualità estetica
1.2	Inserimento ambientale nel contesto specifico
1.3	Organizzazione funzionale
1.4	Sicurezza strutturale
1.5	Affidabilità impiantistica
1.6	Minimizzazione dei costi manutentivi
1.7	Minimizzazione dei costi gestionali
1.8	Sostenibilità ambientale
1.9

NOTA 2 - A titolo esemplificativo i sub-criteri della relazione metodologica possono essere:

2.1	Metodo ed organizzazione del lavoro previsto per l'attuazione delle singole fasi di realizzazione del servizio;
2.2	Risorse umane e strumentali che saranno utilizzate nelle varie fasi, con indicazione dei ruoli e dei soggetti che concretamente espletano le prestazioni;
2.3	Attività di indagine volta ad acquisire la conoscenza di tutti gli elementi necessari all'espletamento del servizio
2.4	Modalità previste per informare la stazione appaltante sullo svolgimento della prestazione.
2.5	...

3. **offerta economica** valutata sulla base di un ribasso percentuale unico.
4. **offerta sui tempi** di esecuzione del servizio valutata sulla base di una riduzione percentuale da applicarsi al tempo fissato dal bando per l'espletamento dell'incarico, in misura comunque non superiore alla percentuale che deve essere fissata nel bando in relazione alla tipologia dell'intervento e in ogni caso non superiore al venti per cento

I fattori ponderali da assegnare ai criteri di cui sopra sono fissati dal bando di gara e possono variare (rif. art. 64 comma 3 DPR 554/99):

- per il criterio 1) – merito tecnico -:	da 20 a 40;
- per il criterio 2) – caratteristiche metodologiche - :	da 20 a 40;
- per il criterio 3) – offerta economica - :	da 10 a 30;
- per il criterio 4) - offerta sui tempi - :	da 0 a 10.

La somma dei fattori ponderali deve essere pari a cento. Le misure dei punteggi devono essere stabilite in rapporto all'importanza relativa di ogni criterio di valutazione.

La commissione giudicatrice, in **seduta pubblica**, verifica per ciascun offerente, nel caso di procedura aperta o negoziata con bando, la validità della documentazione amministrativa.

In tutte le procedure, la commissione, in **una o più sedute riservate**, valuta le offerte tecniche, e procede alla assegnazione dei relativi coefficienti e quindi attribuisce i punteggi.

Successivamente, in **seduta pubblica**, la commissione dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, e procede all'analisi delle offerte economiche e di ribasso sui tempi determinando l'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri e le formule di cui al successivo punto "5.5 METODO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA".

In alternativa, per importi dei servizi da affidare prossimi alla soglia inferiore (20.000 euro) le pubbliche amministrazioni potranno valutare le offerte con il criterio di selezione del prezzo più basso (con le raccomandazioni riportate al precedente par. 3).

5.3 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE DI IMPORTO SUPERIORE AD € 100.000 E FINO ALLA SOGLIA COMUNITARIA

Le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti criteri:

1. **merito tecnico** dell'offerta desunto dagli aspetti specialistici più rilevanti afferenti alle prestazioni oggetto dell'incarico specifico valutato sulla base di una **relazione tecnica** relativa alle prestazioni oggetto dell'appalto costituita da non più di 10 facciate in formato A/4 carattere Arial 11, che illustri il merito tecnico dell'offerta con specifico riferimento alle opere da progettare e/o dirigere con riferimento a sub-criteri¹ espressi nel bando di gara. All'interno di tale relazione i concetti potranno essere espressi anche con riferimento a procedure, soluzioni e casistiche già sviluppate in situazioni precedenti dal concorrente al fine di esemplificare gli obiettivi da raggiungere.
2. **caratteristiche metodologiche** dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico specifico valutato da una **relazione metodologica** relativa alle prestazioni oggetto dell'appalto costituita da non più di 10 facciate in formato A/4 carattere Arial 11, che illustri l'approccio metodologico proposto per l'espletamento di tutti i servizi oggetto della gara, l'organizzazione e le funzioni specifiche di ciascun componente il gruppo di lavoro che eseguirà i servizi. La relazione dovrà fare riferimento alle problematiche specifiche connesse al servizio in affidamento ed al suo ambiente di svolgimento in modo da illustrare le caratteristiche metodologiche dell'offerta con specifico riferimento alle opere da progettare e/o dirigere con riferimento ai sub-criteri² espressi nel bando di gara, facendo riferimento, a titolo esemplificativo, ai profili di carattere organizzativo-funzionale, morfologico, strutturale e impiantistico, nonché a quelli relativi alla sicurezza e alla cantierabilità dei lavori.

3. **offerta economica** valutata sulla base di un ribasso percentuale unico.
4. **offerta sui tempi** di esecuzione del servizio valutata sulla base di una riduzione percentuale da applicarsi al tempo fissato dal bando per l'espletamento dell'incarico, in misura comunque non superiore alla percentuale che deve essere fissata nel bando in relazione alla tipologia dell'intervento e in ogni caso non superiore al venti per cento

I fattori ponderali da assegnare ai criteri di cui sopra sono fissati dal bando di gara e possono variare:

- per il criterio 1) – merito tecnico -:	da 20 a 40;
- per il criterio 2) – caratteristiche metodologiche -:	da 20 a 40;
- per il criterio 3) – offerta economica -:	da 10 a 30;
- per il criterio 4) – offerta sui tempi -:	da 0 a 10.

La somma dei fattori ponderali deve essere pari a cento. Le misure dei punteggi devono essere stabilite in rapporto all'importanza relativa di ogni criterio di valutazione.

La commissione giudicatrice, in **seduta pubblica**, verifica per ciascun offerente, nel caso di procedura aperta o negoziata con bando, la validità della documentazione amministrativa.

In tutte le procedure, la commissione, in **una o più sedute riservate**, valuta le offerte tecniche, e procede alla assegnazione dei relativi coefficienti e quindi attribuisce i punteggi.

Successivamente, in **seduta pubblica**, la commissione dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, e procede all'analisi delle offerte economiche e di ribasso sui tempi determinando l'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri e le formule di cui al successivo punto "5.5 METODO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA".

5.4 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE DI IMPORTO SUPERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA

Le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti criteri:

1. **merito tecnico** dell'offerta desunto dagli aspetti specialistici più rilevanti afferenti le prestazioni oggetto dell'incarico specifico valutato sulla base di una **relazione tecnica** relativa alle prestazioni oggetto dell'appalto costituita da non più di 15 facciate in formato A/4 carattere Arial 11, che illustri il merito tecnico dell'offerta con specifico riferimento alle opere da progettare e/o dirigere con riferimento a sub-criteri¹ espressi nel bando di gara. All'interno di tale relazione i concetti potranno essere espressi anche con riferimento a procedure, soluzioni e casistiche già sviluppate in situazioni precedenti dal concorrente al fine di esemplificare gli obiettivi da raggiungere.
2. **caratteristiche metodologiche** dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico specifico valutato da una **relazione metodologica** relativa alle prestazioni oggetto dell'appalto costituita da non più di 15 facciate in formato A/4 carattere Arial 11, che illustri l'approccio metodologico proposto per l'espletamento di tutti i servizi oggetto della gara, l'organizzazione e le funzioni specifiche di ciascun componente il gruppo di lavoro che eseguirà i servizi. La relazione dovrà fare riferimento alle problematiche specifiche connesse al servizio in affidamento ed al suo ambiente di svolgimento in modo da illustrare le caratteristiche metodologiche dell'offerta con specifico riferimento alle opere da progettare e/o dirigere con riferimento ai sub-criteri² espressi nel bando di gara, facendo riferimento, a titolo esemplificativo, ai profili di carattere organizzativo-funzionale, morfologico, strutturale e impiantistico, nonché a quelli relativi alla sicurezza e alla cantierabilità dei lavori.
3. **offerta economica** valutata sulla base di un ribasso percentuale unico.

4. **offerta sui tempi** di esecuzione del servizio valutata sulla base di una riduzione percentuale da applicarsi al tempo fissato dal bando per l'espletamento dell'incarico, in misura comunque non superiore alla percentuale che deve essere fissata nel bando in relazione alla tipologia dell'intervento e in ogni caso non superiore al venti per cento

I fattori ponderali da assegnare ai criteri di cui sopra sono fissati dal bando di gara e possono variare:

- per il criterio 1) – merito tecnico - :	da 20 a 40;
- per il criterio 2) – caratteristiche metodologiche - :	da 20 a 40;
- per il criterio 3) – offerta economica - :	da 10 a 30;
- per il criterio 4– offerta sui tempi - :	da 0 a 10.

La somma dei fattori ponderali deve essere pari a cento. Le misure dei punteggi devono essere stabilite in rapporto all'importanza relativa di ogni criterio di valutazione.

La commissione giudicatrice, in **seduta pubblica**, verifica per ciascun offerente, nel caso di procedura aperta o negoziata con bando, la validità della documentazione amministrativa.

In tutte le procedure, la commissione, in **una o più sedute riservate**, valuta le offerte tecniche, e procede alla assegnazione dei relativi coefficienti e quindi attribuisce i punteggi.

Successivamente, in **seduta pubblica**, la commissione dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, e procede all'analisi delle offerte economiche e di ribasso sui tempi determinando l'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri e le formule di cui al successivo punto "5.5 METODO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA".

5.5 METODO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

Il metodo adottato è quello aggregativo compensatore che consiste nell'assegnare a ciascun candidato un punteggio con la seguente formula:

$$P_i = V_{i1} \cdot W_1 + V_{i2} \cdot W_2 + \dots + V_{in} \cdot W_n = \sum_{j=1}^n V_{ij} \cdot W_j$$

Dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

i = offerta i-esima

V_{ij} = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo per l'elemento o sub-elemento di valutazione j variabile tra 0 e 1

W_j = Fattore ponderale dell'elemento o sub-elemento di valutazione j stabilito nel bando di gara. (La somma di tutti i fattori ponderali deve essere uguale a 100).

L'applicazione della summenzionata formula richiede la valutazione, da parte della commissione giudicatrice, dei coefficienti V_{ij} , che risulta diversa in relazione alla tipologia dell'elemento di valutazione (qualitativo/quantitativo).

Ai fini della determinazione dei coefficienti V_{ij} di tipo qualitativo ossia relativi rispettivamente agli elementi:

- 1) – merito tecnico -
- 2) – caratteristiche metodologiche -

la Commissione giudicatrice applicherà il metodo del confronto a coppie, come illustrato nella determina dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici n. 4/2009

Ai fini della determinazione dei coefficienti V_{ij} di tipo quantitativo, ossia relativi rispettivamente agli elementi:

- 3) – offerta economica -
- 4) – offerta sui tempi -

la commissione giudicatrice impiegherà le seguenti formule:

$$V_{ij} = R_i / R_{\text{medio}}$$
$$V_{ij} = T_i / T_{\text{medio}}$$

dove:

R_i = il ribasso percentuale formulato dal concorrente *i*esimo;

R_{medio} = la media aritmetica dei ribassi percentuali offerti;

per i ribassi percentuali maggiori del ribasso medio, il coefficiente è assunto pari ad uno;

T_i = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente *i*esimo;

T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo;

per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media, il coefficiente è assunto pari ad uno.

6. PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA

Per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura di importo previsto inferiore ad € 100.000, le Stazioni appaltanti possono procedere applicando le procedure previste dal codice all'art. 57 rubricato "*Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara*", comma 6.

I soggetti da invitare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sono individuati tramite **elenchi di operatori economici** ovvero sulla base di **indagini di mercato**, assicurando altresì il rispetto dei principi di rotazione oppure di non sovrapposizione ovvero di non ripetitività dell'incarico, valutati in relazione al tempo ed all'importo dei servizi già affidati.

6.1 ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE NELLE PROCEDURE NEGOZIATE SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA (Art. 57 co 6 del codice)

Al fine di garantire la massima partecipazione alla procedura selettiva, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, l'avviso per l'istituzione dell'elenco è pubblicato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 124, comma 5 del Codice e quindi su GURI – serie speciale – contratti pubblici, sui siti informatici individuati dall'art. 66, comma 7 del predetto Codice all'albo della stazione appaltante, e trasmesso agli Ordini Professionali competenti territorialmente, sempre in via informatica, almeno 20 giorni prima della scadenza dell'avviso.

Nell'avviso le stazioni appaltanti indicano i raggruppamenti delle classi e categorie affini di cui alla Legge 143/49, secondo quanto stabilito dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza 7/99, cui si riferiscono i servizi da affidare, nonché le fasce di importo in cui si intende suddividere l'elenco.

Le stazioni appaltanti richiedono ai professionisti interessati i curricula, predisposti con riferimento alle prestazioni relative alle classi, alle categorie e agli importi indicati nell'avviso. La documentazione dei servizi svolti per ogni singolo lavoro è predisposta dai tecnici interessati con indicazione del soggetto che ha effettuato il servizio e con la specifica delle prestazioni svolte .

Nell'avviso, in rapporto ad ognuno dei raggruppamenti delle classi e categorie delle tariffe professionali definiti dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sopracitata (7/99) cui si riferiscono i servizi da affidare, nonché alla natura e alla complessità delle attività da svolgere, può essere richiesto un requisito minimo relativo alla somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuno dei raggruppamenti delle classi e categorie delle tariffe professionali in cui si è suddiviso l'elenco (comunque non superiore all'importo massimo della relativa "fascia" economica)

I servizi di ingegneria ed architettura valutabili sono quelli iniziati ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero quelli ultimati nello stesso periodo, per il caso di servizi iniziati in epoca precedente, valutati nella loro integrità.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su

richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti organizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima

I servizi di ingegneria ed architettura svolti in associazione temporanea o comunque in forma congiunta sono riconosciuti nella misura indicata nel certificato di buona esecuzione del servizio in cui sono riportate le prestazioni effettuate da ciascun componente il raggruppamento.

Gli elenchi devono essere sempre aperti all'iscrizione dei professionisti dotati dei requisiti richiesti dalla stazione appaltante e sono periodicamente aggiornati dalle stesse, con cadenza almeno annuale.

6.2 INDAGINE DI MERCATO PER LA SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE NELLE PROCEDURE NEGOZiate SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA (Art. 57 co 6 del codice)

Qualora l'amministrazione non intenda procedere alla redazione di un elenco di operatori economici da invitare nelle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara (*art. 57 comma 6 del Codice*), può procedere mediante indagine di mercato finalizzata al singolo affidamento.

L'indagine di mercato è svolta previo avviso trasmesso agli Ordini professionali almeno 20 giorni prima della scadenza, pubblicato sui siti informatici *individuati dall'art. 66, comma 7, del Codice*, nonché pubblicato nell'albo della stazione appaltante, per un periodo non inferiore a quindici giorni.

L'avviso deve indicare i requisiti che devono essere posseduti dagli operatori economici per potere essere invitati a presentare offerta; i requisiti sono indicati con riferimento alla specificità del servizio da affidare ed in analogia a quanto riportato nel caso di istituzione di un elenco.

Nell'avviso, in rapporto ad ognuno dei raggruppamenti delle classi e categorie delle tariffe professionali definiti dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sopracitata (7/99) cui si riferiscono i servizi da affidare, nonché alla natura e alla complessità delle attività da svolgere, può essere richiesto un requisito minimo relativo alla somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuno dei raggruppamenti delle classi e categorie delle tariffe professionali in cui si è suddiviso l'elenco.

6.3 AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE A 100.000 EURO CON PROCEDURA NEGOZIATA

Per l'affidamento del servizio specifico, la selezione, dall'elenco o tramite l'indagine di mercato, tra gli operatori economici in possesso dei requisiti, dei cinque o più soggetti cui rivolgere l'invito, può essere effettuata dalle stazioni appaltanti attraverso modalità di scelta nel rispetto dei principi di rotazione oppure di non sovrapposizione ovvero di non ripetitività dell'incarico, valutati in relazione al tempo ed all'importo dei servizi già affidati.

Gli operatori economici selezionati sono invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione. La lettera di invito conterrà gli elementi essenziali costituenti l'oggetto della prestazione, il relativo importo presunto desunto dalla Tariffa di cui al D.M. 04/04/01, il termine per la ricezione delle offerte, il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico e ogni altro ulteriore elemento ritenuto utile, nonché i criteri di valutazione delle offerte.

Nella lettera d'invito per la formulazione dell'offerta relativa allo specifico incarico, deve essere richiesto ai soggetti interessati di fornire il nominativo del professionista o dei professionisti che svolgeranno i servizi con l'indicazione delle rispettive qualifiche professionali e del soggetto eventualmente incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

Le offerte sono valutate preferibilmente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto rappresenta il metodo più idoneo a garantire una corretta valutazione della qualità delle prestazioni offerte, tipica delle attività di ingegneria ed architettura, così come indicato sia nella Circolare del Ministero Infrastrutture n° 24734 del 16.11.2007 che nella Determinazione dell'Autorità n. 5/2008.

I criteri da seguire per la valutazione dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, sono riportati nel paragrafo 5.5 precedente.

Qualora venisse comunque adottato il **critério di selezione del prezzo più basso** si deve preferibilmente applicare, per i servizi fino ad un valore di € 100.000,00, la procedura prevista agli art. 86, c.1 e 124, c.8 del codice in merito all'esclusione automatica delle offerte anomale (Taglio delle ali).

Al fine di consentire l'efficace applicazione del disposto dei predetti riferimenti normativi, è necessario estendere la partecipazione ad un numero di concorrenti superiore a 10.

7. BANDI TIPO E MODULISTICA UTILIZZABILE

Sempre con la finalità di uniformare ed ottimizzare l'attività della pubblica amministrazione, nonché snellire la partecipazione dei professionisti, si ritiene di poter fare utile riferimento, come esempi di "**best practice**", agli allegati appresso riportati:

- **certificato di buona esecuzione** di servizi d'ingegneria ed architettura;
- avviso pubblico per la **formazione dell'elenco di professionisti** per l'affidamento di servizi d'ingegneria ed architettura di importo inferiore ad € 100.000 con schema di **Domanda tipo** (allegato A) e di **Curriculum professionale** (allegato B);
- **lettera d'invito a presentare offerta** per l'affidamento di servizi d'ingegneria ed architettura di importo inferiore ad € 100.000 sulla base della selezione operata all'interno dell'elenco istituito presso la stazione appaltante;
- **avvisi per l'affidamento** di servizi d'ingegneria ed architettura **con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**:
 - di importo inferiore ad € 100.000;
 - di importo oltre € 100.000 e fino alla soglia comunitaria;
 - di importo superiore alla soglia comunitaria.

INDICE

0. PREMESSA	1
1. CRITERI GENERALI	1
2. DETERMINAZIONE DEL CORRESPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA	2
3. METODOLOGIE DI AGGIUDICAZIONE	2
4. REQUISITI DI AMMISSIONE	2
4.1 IMPORTO DEL COMPENSO PROFESSIONALE FINO A €20.000	3
4.2 IMPORTO DEL COMPENSO PROFESSIONALE OLTRE €20.000 E FINO AD €100.000	3
4.3 IMPORTO DEL COMPENSO PROFESSIONALE OLTRE €100.000 E FINO ALLA SOGLIA COMUNITARIA	3
4.4 IMPORTO DEL COMPENSO PROFESSIONALE OLTRE LA SOGLIA COMUNITARIA	4
4.5 SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA VALUTABILI PER I REQUISITI DI AMMISSIONE	4
5. MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI	5
5.1 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE INFERIORE A 20.000 EURO	5
5.2. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE DI IMPORTO INFERIORE A 100.000 EURO	5
5.3 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE DI IMPORTO INFERIORE AD €100.000 E FINO ALLA SOGLIA COMUNITARIA	6
5.4 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE DI IMPORTO SUPERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA	7
5.5 METODO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA	8
6. PROCEDURA NEGOZIATA	9
6.1 ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE NELLE PROCEDURE NEGOZIATE SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA (ART. 57 comma 6 DEL CODICE)	9
6.2 INDAGINE DI MERCATO PER LA SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE NELLE PROCEDURE NEGOZIATE SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA (ART. 57 comma 6 DEL CODICE)	10
6.3 AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE A 100.000 EURO CON PROCEDURA NEGOZIATA	10
7. BANDI TIPO E MODULISTICA UTILIZZABILE	11